

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 19 del 25.11.2024

Redatta su iniziativa: DEL PRESIDENTE D'UFFICIO

OGGETTO: Riesame istanze di riconoscimento della sussistenza dei requisiti della gestione autonoma del servizio idrico integrato, ai sensi all'art. 147, comma 2-bis lett. b) del D. Lgs. n. 152/2006 - Comune di Palma di Montechiaro e Comune di Camastra.
ATTO DI INDIRIZZO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

- con nota prot. n. 35267 del 08.11.2024 il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro ha richiesto il riesame dell'istanza di riconoscimento della salvaguardia, ex art. 147 comma 2 bis lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. già presentata con note prot.n.25291 del 05.07.2017 e prot.n. 25707 del 09.07.2019, corredata di documentazione integrativa;
- con le sopra citate note, prot.n. 25291 del 05.07.2017 e prot. n.25707 del 09.07.2019, il Comune di Palma di Montechiaro aveva presentato istanza per la salvaguardia della gestione diretta del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e affermato, alla lett. β della nota prot.n.25707/2019, che nel Comune di Palma di Montechiaro le sorgenti non ricadono in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio dichiarando, quindi, l'inesistenza di uno dei requisiti previsti dalla norma stessa per l'accoglimento della richiesta di riconoscimento della salvaguardia della gestione;
- con Deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n.12 del 23.10.2019 è stato dato mandato all'Ufficio tecnico di predisporre l'istruttoria e la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti per il riconoscimento della salvaguardia ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con Documento istruttorio l'Ufficio non ha ritenuto ammissibile la salvaguardia della gestione diretta del servizio idrico integrato nel territorio del Comune di Palma di Montechiaro;
- con nota prot.n.919 del 06.04.2020, l'Ufficio Tecnico dell'ATI ha comunicato al Comune di Palma di Montechiaro il diniego dell'istanza di salvaguardia;
- con successiva nota del 08.04.2020, agli atti d'Ufficio prot.n. 953 del 09.04.2020, rimasta priva di riscontro, il Comune di Palma di Montechiaro ha chiesto all'ATI una più approfondita istruttoria dell'istanza prot. n. 25707 del 09.07.2019;
- con provvedimento n.16 del 25.06.2020 il Consiglio Comunale del Comune di Palma di Montechiaro ha deliberato di approvare lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile, autorizzando il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali;

- in data 09.07.2021 il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro, con le facoltà di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.16/2020 sopra citata, ha sottoscritto l'Atto costitutivo dell'Azienda Idrica Comuni Agrigentini, AICA;
- con Deliberazione n.1 del 29.07.2021 il Commissario ad acta, nominato con Decreto della Regione Siciliana del 09.09.2020, in accoglimento del Documento istruttorio predisposto dall'Ufficio, ha rigettato l'istanza di riconoscimento della salvaguardia ex art. 147 comma 2 bis lettera b) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. del Comune di Palma di Montechiaro;
- il Comune di Palma di Montechiaro, sebbene avesse aderito alla compagine societaria di AICA e perciò invitato a porre in essere le consequenziali attività di consegna, non ha trasferito gli impianti comunali, afferenti al servizio idrico integrato, al Gestore del SII;
- pertanto, con note ATI prot.n. 4024 del 05.10.2022 e prot.n. 4811 del 17.11.2022 sono state indette riunioni propedeutiche del 20.10.2022 e 25.11.2022 finalizzate alla consegna degli impianti comunali afferenti al SII, prive di definizione;
- con nota prot.n. 42727 del 11.10.2024 il D.A.R. ha diffidato il Comune di Palma di Montechiaro a porre in essere, entro trenta giorni dal ricevimento della citata nota, ogni adempimento necessario ai fini del trasferimento di opere ed impianti all'ATI di Agrigento per il successivo trasferimento, ai fini della gestione del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico d'Ambito dell'ATO di Agrigento;
- con la citata nota prot. n. 35267 del 08.11.2024, corredata dallo Studio idrogeologico del bacino del Comune di Palma di Montechiaro del Tecnico, geol. dott. Angelo Cottitto, il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro ha richiesto il riesame dell'istanza di riconoscimento della salvaguardia, ex art. 147 comma 2 bis lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., già presentata con note prot.n.25291 del 05.07.2017 e prot.n. 25707 del 09.07.2019 e riformulata con nota del 08.04.2020, rimasta priva di riscontro, agli atti d'Ufficio prot.n. 953 del 09.04.2020, ed ha affermato di "avere sempre posseduto in maniera continuativa, senza interruzione, tutti i requisiti previsti per la salvaguardia della gestione del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 147 co. 2 bis, lett. b), come modificato dalla L. n.221/2015" *"che per un refuso di stampa nell'integrazione documenti per l'accertamento dei requisiti inviata all'Assemblea Territoriale idrica AG9 con nota prot. 25707/2019 del 09/07/2019 alla lettera ff "sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio" veniva riportato dicitura non corretta stante che TUTTE le risorse idriche del Comune di Palma di Montechiaro ricadono in aree soggette a vincoli"*;
- con note prot.n.10264 del 20.11.2023 e prot.n.10511 del 28.11.2023 anche il Comune di Camastra, successivamente all'introduzione del comma 2-ter ex art. 147 del D. Lgs.152/2006, come introdotto dal D.L. n.152/2021 e convertito nella L. n.233/2021, ha presentato richiesta di riesame dell'istanza di riconoscimento della salvaguardia, già presentata con note prot.n.8317 del 26.09.2019 e prot.n. 8447 del 30.09.2019 e rigettata con Deliberazione n.1 del 29.07.2021 del Commissario ad acta, integrata da ulteriore documentazione contenente la Relazione geologica attestante il possesso dei requisiti di salvaguardia;
- in merito al rigetto, con Ricorso del 30.06.2020 il Comune di Camastra ha instaurato dinanzi al TAR di Palermo giudizio per il riconoscimento della salvaguardia, ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis lett. b) del D. Lgs. 152/2006, nei confronti dell'ATI, della Gestione Commissariale pro-tempore e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (patrocinato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato) attualmente pendente;
- a fronte della suddetta richiesta e in pendenza di giudizio, il Consiglio Direttivo, nella seduta del 13.12.2023, ha stabilito di richiedere parere al D.A.R. in ordine alla legittimità del procedimento di valutazione della riformulata istanza, come da nota ATI prot.n. 6887 del 15.12.2023;
- il D.A.R., con note prot.n.5988 del 31.01.2024 e prot.n. 21455 del 13.05.2024, ha comunicato all'ATI di avere avanzato richiesta di parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato che, da quanto emerge dagli atti d'Ufficio, non si è ancora pronunciata in merito;

- con nota prot.n.10266 del 12.11.2024 il Comune di Camastra ha richiesto la “convocazione urgente ed indifferibile” dell’Assemblea dell’ATI in merito all’istanza di riesame, prot.n.10264 del 20.11.2023 e prot.n.10511 del 28.11.2023;

Fatto presente che:

- l’ATI, con nota prot.n. 1173 del 30.03.2022, quindi entro il termine del 01.07.2022 di cui comma 2-ter dell’art. 147 del D. Lgs. 152/2006, come introdotto dal D.L. n.152/2021 convertito nella L. n.233/2021, che recita: “Entro il 1° luglio 2022, le gestioni del servizio idrico in forma autonoma per le quali l’ente di governo dell’ambito non si sia ancora espresso sulla ricorrenza dei requisiti per la salvaguardia di cui al comma 2-bis, lettera b), confluiscono nella gestione unica individuata dal medesimo ente. Entro il 30 settembre 2022, l’ente di governo dell’ambito provvede ad affidare al gestore unico tutte le gestioni non fatte salve ai sensi del citato comma 2-bis”, a seguito diffida non riscontrata, ha richiesto all’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la nomina di un Commissario ad acta per l’affidamento al Gestore unico della gestione del Comune di Camastra, non fatta salva ai sensi dell’art. 147 comma 2-bis del D. Lgs. 152/2006;
- il Dipartimento Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con nota prot.n. 42727 del 11.10.2024, ha diffidato il Comune di Palma di Montechiaro a porre in essere, entro trenta giorni dal ricevimento della citata nota, ogni adempimento necessario ai fini del trasferimento di opere ed impianti all’ATI di Agrigento per il successivo trasferimento, ai fini del Servizio Idrico Integrato, al Gestore Unico d’Ambito dell’ATO di Agrigento;
- l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con nota prot.n. 6554/GAB del 22.11.2024, nel richiamare il comma 2-ter dell’art. 147 del D. Lgs. 152/2006 introdotto dal D.L. n.152/2021 e convertito nella L. n.233/2021, ha impartito specifici indirizzi alle ATI della Sicilia affermando, alla luce della disposizione temporale sopra citata, che “le salvaguardie di cui al comma 2-bis, lettera b) dell’art. 147 non possono essere più concesse dopo il 1° luglio 2022”, norma con la quale “è stato posto un limite temporale alla possibilità di concedere la salvaguardia delle gestioni preesistenti alla data di affidamento del servizio idrico al gestore unico”;
- inoltre, con la citata nota prot.n. 6554/GAB del 22.11.2024, l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha inteso puntualizzare di considerare direttamente responsabili di un eventuale riconoscimento “*contra legem*” della salvaguardia ai sensi dell’art. 147 comma 2 bis lett. b) del D. Lgs. 152/2006, sia il Direttore che il Dirigente degli uffici tecnici che hanno eseguito l’istruttoria, nonché gli organi assembleari che delibereranno in merito;

Considerato che

- l’istanza di riesame per il riconoscimento della salvaguardia di cui a nota prot. n.35267 del 08.11.2024 corredata da ulteriore documentazione, è stata già presentata dal Comune di Palma di Montechiaro con note prot.n.25291 del 05.07.2017, prot.n. 25707 del 09.07.2019 e riformulata con nota del 08.04.2020, rimasta inevasa dall’Ufficio, ed è stato rappresentato che il Comune di Palma di Montechiaro è ricco di risorse idriche derivate da svariate fonti pregiate ricadenti in aree soggette a vincoli, ai sensi dell’art. 147 comma 2 bis lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l’istanza di riesame di riconoscimento della salvaguardia di cui a nota prot.n.10511 del 28.11.2023 corredata da ulteriore documentazione, è stata già presentata dal Comune di Camastra con note prot.n.8317 del 26.09.2019 e prot.n. 8447 del 30.09.2019, ai sensi dell’art. 147 comma 2 bis lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato altresì che l’art 147, comma 2-bis, lett. b) del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recita: “*Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l’ente di governo d’ambito territorialmente competente provvede all’accertamento dell’esistenza dei predetti requisiti*”;

Ritenuto

- di dovere procedere, comunque, alla valutazione delle istanze di riesame, di cui a nota prot.n. 35267 del 08.11.2024, per il riconoscimento della salvaguardia ex art 147, comma 2-bis, lett. b) del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, già presentata dal Comune di Palma di Montechiaro con note prot.n.25291 del 05.07.2017 e prot.n. 25707 del 09.07.2019 e riformulata con nota del 08.04.2020, rimasta priva di

riscontro, e dal Comune di Camastra con nota prot.n.10511 del 28.11.2023, già presentata con note prot.n.8317 del 26.09.2019 e prot.n. 8447 del 30.09.2019, tenuto conto delle "Direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" approvate del Consiglio Direttivo dell'ATI di Agrigento con Deliberazione n. 08 del 22.07.2019;

- di impartire disposizioni all'Ufficio dell'ATI per procedere all'istruttoria delle istanze di riesame, tenuto conto delle "Direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" approvate del Consiglio Direttivo dell'ATI di Agrigento con Deliberazione n. 08 del 22.07.2019;
- di sottoporre il provvedimento istruttorio all'approvazione dell'Assemblea dei Rappresentanti cui è demandata, ai sensi dello Statuto, ogni competenza in merito;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
- il comma 2-ter dell'art. 147 del D. Lgs. 152/2006 introdotto dal D.L. n.152/2021 e convertito nella L. n.233/2021;
- lo Statuto dell'ATI AG9;

DISPONE

1. **Di procedere** all'istruttoria d'Ufficio delle istanze di riesame, di cui a nota prot.n. 35267 del 08.11.2024, per il riconoscimento della salvaguardia ex art 147, comma 2-bis, lett. b) del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, già presentata dal Comune di Palma di Montechiaro con note prot.n.25291 del 05.07.2017 e prot.n. 25707 del 09.07.2019 e riformulata con nota del 08.04.2020 rimasta priva di riscontro, e dal Comune di Camastra con nota prot.n.10511 del 28.11.2023, già presentata con note prot.n.8317 del 26.09.2019 e prot.n. 8447 del 30.09.2019, tenuto conto delle "Direttive per il riconoscimento dei requisiti ex art. 147, comma 2-bis, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" approvate del Consiglio Direttivo dell'ATI di Agrigento con Deliberazione n. 08 del 22.07.2019.
2. **Di trasmettere** al Consiglio Direttivo la documentazione istruttoria di riesame per le opportune valutazioni, da proporre all'Assemblea dei Rappresentanti ai fini del riconoscimento al Comune di Palma di Montechiaro della salvaguardia della gestione autonoma ai sensi art 147, comma 2-bis, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
3. **Di trasmettere** al Consiglio Direttivo la documentazione istruttoria di riesame per le opportune valutazioni, da proporre all'Assemblea dei Rappresentanti ai fini del riconoscimento al Comune di Camastra della salvaguardia della gestione autonoma ai sensi art 147, comma 2-bis, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.



Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
dott. Giovanni Cirillo